



IN MASSA
Comune
invaso da una
marea
di studenti

Edilizia scolastica: studenti in pressing

Fucili puntati su Comune e Provincia

E' SCOPPIATO il bubbone dell'edilizia scolastica cesenate e il pus sta sommergendo la Provincia (che ne ha la competenza) e la giunta di Cesena (che ne ha almeno la responsabilità morale), se è vero che un Comune con le scuole a pezzi non può che godere di pessima reputazione. Da quando il professionale Versari ha organizzato un corteo di protesta ai primi di marzo, la situazione sembra essere sfuggita di mano alle due amministrazioni.

L'ALTRA SERA si è tenuta una commissione consiliare nella sala del Municipio invasa da studenti e docenti del Versari, del liceo scientifico e del classico, le tre scuole che nel 2007-2008 sconteranno di nuovo la situazione più disagiata. Della

Provincia non s'è visto nessuno. Mugugni. Sono intervenuti i consiglieri Stefano Angeli e Piero Biondi (Forza Italia), Maurizio Mancini (Ds), Luigi Di Placido (Pri), Nazario Sintini (Gruppo Misto), Monica Donini (Rifondazione). C'era anche il presidente del consiglio comunale Ines Briganti. I partiti di opposizione spalleggiano il Versari che fa scuola da più di venti anni in un ex

EMERGENZA
Il tema è sentitissimo
e l'altra sera c'è stata
una massiccia presenza
a un incontro in Comune

pollaio e «ha il diritto di essere ospitato nel nuovo Cubo». Secchi gli interventi dei presidenti dei due licei, Luigi Pasini (Classico) e Dea Campana (Scientifico): «Non siamo qui per fare una guerra tra poveri». Anche l'anno prossimo 18 classi del liceo Righi saranno ospitate nei locali dell'Anna Frank, ciascuna per due giorni alla settimana. E il Classico sarà di nuovo diviso in quattro

plessi. Le quattro classi del Ginnasio si trovano a Palazzo Nadiani e per raggiungerle si debbono salire rampe di ripidi scalini. L'Ausl ha fatto un'ispezione al Versari e ha intimato alla Provincia di fare subito lavori migliorativi. Il 3 maggio

si terrà una giunta provinciale dedicata al problema dell'edilizia scolastica e lo stesso giorno verrà presentato in consiglio comunale più di un ordine del giorno.

MAI COME ADESSO Provincia e Comune sono nel mirino di migliaia di studenti, insegnanti, genitori. «E' il loro lavoro di politici, mica glielo ha ordinato il medico di candidarsi e sono pagati per questo — commentavano genitori e insegnanti —. Dimostrano che sono capaci di fare il loro mestiere».